

Alluvione salernitano, Peduto (Geologi): "Le aree colpite erano già conosciute per dissesto idrogeologico"

AMBIENTE | Salerno – Domenica 9 ottobre 2011

- "Quell'area era già conosciuta per rischio idrogeologico perché già nel passato è stata sede di eventi simili . La situazione che si è verificata in alcuni comuni ed in particolare nei comuni di Buccino e di San Gregorio Magno, nel salernitano, evidenzia ancora una volta la necessità di considerare il dissesto idrogeologico come una' priorità nazionale . Solo per un miracolo non ci sono state vittime e la situazione sarebbe potuta sfociare in una vera catastrofe" . Chiaro e duro il Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania Francesco Peduto a poche ore dall'alluvione e dalle frane che hanno colpito alcuni paesi del salernitano. "Ancora una volta rimarchiamo l'importanza della prevenzione – ha affermato Peduto - con la comunità dei geologi che chiede una politica di protezione civile attiva soprattutto nei tempi di pace . Inoltre per l'ennesima volta denunciando anche il come siano state ridotte le risorse economiche per la prevenzione". I geologi sono in trincea ed impegnati a tutto campo per la messa in sicurezza del territorio. "C'è un disegno di legge proposto dal senatore Alfonso Andria – ha concluso Francesco Peduto - attualmente in Commissione al Senato e che l'Ordine dei Geologi della Campania ha fortemente voluto ed accompagnato nella sua formulazione e stesura affinché si intersechino in maniera più efficace le funzioni di pianificazione territoriale , difesa del suolo con quelle di protezione civile . Sempre nella direzione della prevenzione nella va l'intesa ,in corso di perfezionamento, con l'assessore alla Protezione Civile della Regione Campania , Edoardo Cosenza, che vedrà i geologi in prima fila nelle politiche di protezione civile regionali , sia pre che post evento" .